

VACANZE LAVORO TRA L'ITALIA E CANADA



Parte il programma di scambi giovanili "Vacanze-Lavoro" che consente a giovani canadesi tra i 18 ed i 35 anni compiuti di trascorrere fino a sei mesi in Italia svolgendo anche un'attività temporanea di lavoro regolarmente retribuito. Il Governo italiano riceverà fino a 400

giovani canadesi, ma non assegnerà direttamente i posti di lavoro ai partecipanti: il visto "vacanze-lavoro" che verrà apposto sul passaporto dei partecipanti autorizza i giovani a cercare e trovare autonomamente lavoro in Italia per due periodi massimi e consecutivi di tre mesi. Il visto e la partecipazione al programma non sono rinnovabili. I cittadini canadesi che desiderino partecipare al Programma Vacanze-Lavoro devono completare l'apposito formulario e presentarlo di persona all'Ambasciata o ai Consolati italiani in Canada. Tutte le informazioni sono disponibili sul sito: www.consmontreal.esteri.it.

SEQUESTRAVANO GLI IMMIGRANTI

Maxi blitz contro la tratta di esseri umani. L'operazione, condotta dalla polizia di Stato di Crotone e Catanzaro, ha consentito di disarticolare una agguerrita organizzazione criminale transnazionale clandestina dal Nord Africa verso le coste siciliane. Le indagini condotte dagli uomini della squadra mobile di Crotone e Catanzaro, hanno consentito di accertare che l'organizzazione criminale, ricevuto il carico umano, agevolava le fughe dei clandestini.

Il franchising in Italia sempre nuovi record

Il franchising in Italia presenta ancora prospettive di sviluppo. E infatti in espansione il numero di imprese che utilizza questa modalità distributiva, rispetto al numero degli operatori tradizionali, soprattutto se confrontato con realtà straniere quali quella americana e francese. I margini di crescita riguardano potenzialmente molti settori, soprattutto quelli dove sia ipotizzabile una formula commerciale ripetibile e dove la garanzia di fornitura di un servizio costante sia un elemento rilevante per la competizione. La formula del franchising offre, in generale, i maggiori potenziali di sviluppo in particolare nell'ambito dei prodotti di massa e nei servizi.

UNA PROTEINA LA CAUSA DELL'IPERTENSIONE

Nel mondo oltre 600 milioni di persone soffrono di ipertensione, meglio conosciuta come pressione alta. Da anni gli scienziati stanno studiando per trovarne le cause e ora potrebbero essere sulla buona strada. Un'equipe di scienziati britannici avrebbe identificato, in una zona del cervello, una proteina chiamata Jam 1 che potrebbe essere la causa dell'ipertensione arteriosa. I ricercatori dell'università di Bristol hanno isolato, nei vasi della zona del bulbo del cervello, la proteina Jam 1 e scoperto che ha la caratteristica di poter imprigionare i globuli bianchi causando infiammazioni della parete dei vasi. Questo può portare ad una alterazione della circolazione del sangue perchè riduce l'apporto di ossigeno al cervello, creando anossia. Ed è proprio l'anossia della zona del bulbo – una parte del

cervello – che potrebbe essere la causa all'origine della pressione alta. Ma le scoperte in medicina non finiscono mai : se ne attendono altre di nuove e sempre piu' importanti.



VERONA: ARENA FESTIVAL LIRICO



Unico e meraviglioso: il Festival della Lirica dell'Arena di Verona, noto in tutto il mondo e che quest'anno raggiunge il suo 85esimo anniversario. Da Giugno ad Agosto la città di Verona accoglie il meglio degli amanti della musica lirica, e degli interpreti provenienti

da tutto il mondo. Quest'anno oltre all'Aida, sempre in cartellone, ci sono altre quattro opere: la Bohème, il Barbiere, Nabucco e Traviata. Con due giorni di anticipo sul cartellone dell'anno scorso, Venerdì 22 Giugno il Festival aprirà col Nabucco di Giuseppe Verdi. Quest'opera, diretta dal maestro Daniel Oren, si avvale dell'interpretazione di Leo Nucci nel ruolo di Nabucco, Fabio Sartori Ismaele e Maria Guleghina nel ruolo di Abigaille, e si avvarrà di questo nuovo allestimento. Da non dimenticare poi la Traviata, famoso melodramma in tre atti di Giuseppe Verdi su libretto di Francesco Maria Piave. Fra gli interpreti Inva Mula nel ruolo di Violetta, Roberto Aronica nel ruolo di Alfredo, Francesco Vassallo in quello di Giorgio e Antonio Feltracco nel ruolo di Gastone: tutti sotto la sapiente direzione di Julian Kovatchev. Anche quest'anno nei fine settimana di Luglio ed Agosto, si rappresenteranno tre opere differenti, per dar modo agli appassionati di immergersi nelle melodie sotto il cielo stellato. Per tutti i nostri lettori, diamo l'indirizzo web dell'Arena di Verona: www.arena.it, dal quale è possibile scaricare tutte le informazioni sui calendari, foto, e allestimenti di questa e delle passate stagioni. Buone vacanze e buona musica ai nostri lettori.

Vita Bohémien

La bohème è un'opera lirica in quattro atti di Giacomo Puccini, su libretto di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica. Ispirato al romanzo di Henry Murger Scènes de la vie de Bohème, il libretto ebbe una gestazione abbastanza laboriosa, per la difficoltà di adattare le situazioni e i personaggi del testo originario ai rigidi schemi e all'intelaiatura di un'opera musicale. L'orchestrazione della partitura procedette invece speditamente e fu completata nel dicembre 1895. Meno di due mesi dopo, il 1° febbraio 1896, La bohème fu rappresen-



tata per la prima volta al Teatro Regio di Torino con buon successo di pubblico, mentre la critica ufficiale, dimostratasi all'inizio piuttosto ostile, dovette presto allinearsi ai generali consensi. La prima della Bohème avrà luogo mercoledì 18 Luglio, con replica il 21.

Il Sangiovese

Le origini del Sangiovese sono avvolte dal mistero, a cominciare dal nome. Si dice che provenga da "Sanctus Zeus", il dio Giove dei Romani, mentre altri lo fanno derivare da Monte Giove o Colli Jovis, una collina nei pressi di Santarcangelo di Romagna. Esisteva su questa collina un convento di frati con attorno coltivazioni di vite. Ad un importante ospite del convento che voleva conoscere il nome dell'ottimo vino che gli fu servito, i monaci, presi alla sprovvista, risposero: "Si chiama Sanguis Jovis", nome che piacque a tutti e che identificò quel vino come Sangiovese.

I Battelli del Brenta

Per informazioni:
 Tel. + 39 049 8760233
 Fax + 39 049 8763410
 e-mail: inffo@battellidelbrenta.it